

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

Città Metropolitana di Bologna

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Giorgio Leoni*

9/5

## Comune di Gaggio Montano

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 40 del 11.03.2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Gaggio Montano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Faenza, 11 marzo 2017

IL REVISORE UNICO

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	18
A) ENTRATE .....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	22
Spese di personale.....	22
A SOMMARE .....	23
Collaborazioni coordinate e continuative .....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	24
Spese per acquisto beni e servizi .....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	25
Fondo di riserva di competenza .....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO .....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI .....	30

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Gaggio Montano nominato con delibera consiliare n. 3 del 24/03/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 3 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27 febbraio 2017 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la proposta di deliberazione del piano alienazioni e valorizzazioni, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 25 febbraio 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.21 in data 14/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	847.634,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	58.260,00
b) Fondi accantonati	847.585,90
c) Fondi destinati ad investimento	27.270,89
d) Fondi liberi	-85.482,42
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>847.634,37</b>

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	<b>01/01/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	718.240,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.910,00
b) Fondi accantonati	797.259,85
c) Fondi destinati ad investimento	41.966,88
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-131.896,73</b>

Con delibera consiliare n. 17 del 10 giugno 2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10 giugno 2015 con verbale n. 6 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 4.396,56.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>109.506,00</b>	<b>67.546,00</b>	<b>75.173,00</b>	<b>75.183,00</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>215.501,56</b>		<b>81.000,00</b>	
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>85.380,20</b>	<b>41.000,00</b>		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.526.010,00</b>	<b>3.640.313,00</b>	<b>3.636.813,00</b>	<b>3.638.313,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>695.398,00</b>	<b>476.176,00</b>	<b>471.727,00</b>	<b>471.727,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.290.596,76</b>	<b>680.471,00</b>	<b>653.651,00</b>	<b>606.763,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>417.337,00</b>	<b>283.000,00</b>	<b>361.000,00</b>	<b>211.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>410.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>63.225,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.872.165,00</b>	<b>1.661.700,00</b>	<b>1.661.700,00</b>	<b>1.661.700,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>10.264.731,76</b>	<b>9.961.660,00</b>	<b>9.184.891,00</b>	<b>8.989.503,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.675.119,52</b>	<b>10.070.206,00</b>	<b>9.341.064,00</b>	<b>9.064.686,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	5.013.490,96	4.434.356,00	4.403.274,00	4.395.936,00
		di cui già impegnato	-	263.897,60	64.884,28	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	67.546,00	75.173,00	75.183,00	65.679,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	734.063,56	701.000,00	391.000,00	104.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	44.000,00	81.000,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	410.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	651.000,00	458.750,00	480.690,00	498.650,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
		di cui già impegnato	-	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.872.165,00	1.661.700,00	1.661.700,00	1.661.700,00
		di cui già impegnato	-	40,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	10.670.719,52	10.065.806,00	9.336.664,00	9.060.286,00
		di cui già impegnato		263.937,60	64.884,28	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	111.546,00	156.173,00	75.183,00	65.679,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	10.675.119,52	10.070.206,00	9.341.064,00	9.064.686,00
		di cui già impegnato*		263.937,60	64.884,28	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	111.546,00	156.173,00	75.183,00	65.679,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

A seguito del riaccertamento straordinario, non è emerso alcun avanzo o disavanzo tecnico, in quanto i residui attivi reimputati ad un esercizio erano di importo uguale alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	415.404,37
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.755.993,71</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>551.759,28</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>670.714,09</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>436.403,98</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>410.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.677.800,30</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.902.671,36</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.318.075,73</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>4.932.849,76</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>798.500,88</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>459.164,63</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.725.785,17</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.316.300,44</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.775,29</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.136,67

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	415.404,37
			-	
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>977.762,67</b>	<b>3.640.313,00</b>	<b>4.618.075,67</b>	<b>3.755.993,71</b>
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	<b>222.698,87</b>	<b>476.176,00</b>	<b>698.874,87</b>	<b>551.759,28</b>
<b>3 Entrate extratributarie</b>	<b>1.131.717,09</b>	<b>680.471,00</b>	<b>1.812.188,09</b>	<b>670.714,09</b>
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	<b>153.403,98</b>	<b>283.000,00</b>	<b>436.403,98</b>	<b>436.403,98</b>
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	-
<b>6 Accensione prestiti</b>	-	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	-	<b>1.661.700,00</b>	<b>1.661.700,00</b>	<b>1.677.800,30</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.485.582,61</b>	<b>9.961.660,00</b>	<b>12.447.242,61</b>	<b>10.318.075,73</b>
<b>1 Spese correnti</b>	<b>1.268.129,56</b>	<b>4.434.356,00</b>	<b>5.702.485,56</b>	<b>4.932.849,76</b>
<b>2 Spese in conto capitale</b>	<b>318.500,88</b>	<b>701.000,00</b>	<b>1.019.500,88</b>	<b>798.500,88</b>
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	-
<b>4 Rimborso di prestiti</b>	<b>414,63</b>	<b>458.750,00</b>	<b>459.164,63</b>	<b>459.164,63</b>
<b>5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>125.085,17</b>	<b>1.661.700,00</b>	<b>1.786.785,17</b>	<b>1.725.785,17</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.712.130,24</b>	<b>10.065.806,00</b>	<b>11.777.936,24</b>	<b>10.316.300,44</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>773.452,37</b>	<b>- 104.146,00</b>	<b>669.306,37</b>	<b>1.775,29</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			415.404,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		67.546,00	75.173,00	75.183,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.400,00	4.400,00	4.400,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.796.960,00 0,00	4.762.191,00 0,00	4.716.803,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		4.434.356,00	4.403.274,00	4.395.936,00
• fondo pluriennale vincolato			75.173,00	75.183,00	65.679,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			156.300,00	189.200,00	222.885,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		458.750,00 0,00 0,00	480.690,00 0,00 0,00	498.650,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-33.000,00</b>	<b>-51.000,00</b>	<b>-107.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		81.000,00 0,00	116.000,00 0,00	126.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		48.000,00	65.000,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		41.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	81.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		1.103.000,00	361.000,00	211.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		81.000,00	116.000,00	126.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		410.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		48.000,00	65.000,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		701.000,00 81.000,00	391.000,00 0,00	104.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		410.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		410.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 16.400,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 16.400,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 230.000,00	Sgravi e restituzioni di tributi comunali	€ 10.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 240.000,00	Sgravi e restituzioni sanzioni pm	€ 1.000,00
Sanzioni amministrative servizio p.m.	€ 35.000,00		
Indennizzi da assicurazioni	€ 1.000,00	Rimborsi / risarcimenti	€ 1.000,00
Entrate per eventi calamitosi		Spese per piano regolatore	€ 2.500,00
Canoni concessioni cimiteriali	€ 25.000,00	Investimenti finanziati con canoni di concessioni cimiteriali	€ 25.000,00
Accensioni di prestiti	€ 410.000,00	Investimenti finanziati da mutui diretti	€ 410.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 957.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 465.900,00</b>

L'ente precisa che secondo i nuovi principi contabili le entrate per recupero evasione/elusione tributaria e i proventi da sanzioni vanno allocate tra le entrate non ricorrenti anche se le medesime hanno comunque regime ricorrente. Per quanto riguarda i recuperi tributari e le sanzioni cds alla spesa è stato appositamente creato il FCDE che incidono sul totale per complessivi € 103.295,00.

Pur in presenza di un FCDE appositamente creato si rileva che le entrate non ricorrenti, anche se di fatto a regime ricorrente, sono in disequilibrio rispetto alle spese non ricorrenti.

L'Organo di revisione evidenzia pertanto la necessità di adottare opportuni interventi per migliorare la stabilità del bilancio.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 34 del 13/12/2016 e numero 39 del 10/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità ,

#### 7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 66 del 10/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 37 in data 27/02/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.)

Il piano oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con il verbale di approvazione del DUP;

## **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con il verbale di approvazione del DUP;

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	67.546,00	75.173,00	75.183,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	81.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	67.546,00	156.173,00	75.183,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	(+)	3.640.313,00	3.636.813,00	3.638.313,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica - f.do imu tasi € 102.000	(+)	374.176,00	369.727,00	369.727,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	680.471,00	653.651,00	606.763,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	283.000,00	391.000,00	211.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	410.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	36.000,00	90.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.359.183,00	4.328.091,00	4.330.257,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.173,00	75.183,00	65.679,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	156.300,00	189.200,00	222.885,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.755,00	5.755,00	5.755,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di	(-)	4.272.301,00	4.208.319,00	4.167.296,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	620.000,00	391.000,00	164.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	81.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	701.000,00	391.000,00	164.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	410.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	410.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		108.205,00	668.045,00	629.690,00

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.063.500,00 con un aumento di euro 39.403,00 rispetto al valore da rendiconto 2015 (pari euro 1.024.097,00), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente fa presente che le tariffe vengono determinate in base ai costi del PEF, così come richiesto dalla normativa. Il consiglio d'ambito di Atersir non ha ancora deliberato il PEF 2017 pertanto per le previsioni di bilancio l'amministrazione ha tenuto conto delle previsioni spesa inviate direttamente da Cosea Ambiente – società che gestisce il servizio – e dei costi sostenuti del Comune. L'entrata è stata prevista a copertura dei costi totali presunti. Non è possibile riformulare le tariffe senza il PEF approvato, pertanto il Revisore raccomanda all'ente di effettuare in sede di equilibri di bilancio – dopo aver verificato il PEF consuntivo 2016 e dopo l'approvazione del PEF 2017 - le dovute verifiche e ad adottare eventuali correzioni alle tariffe se necessarie e se legittimati a farlo. Le eventuali economie o i maggiori costi dovranno essere recepiti sull'esercizio 2018. Rif. nota ANCI Emilia Romagna del 07/12/2016 prot. 364 e del 31/01/2017 prot.50.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	9.319,00	58.559,90			
IMU	61.429,00	37.635,99	113.000,00	113.000,00	113.000,00
TASI	299,00				
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	17.279,00	17.200,70	40.000,00	40.000,00	45.000,00
TOSAP	18.240,00	57.297,64	7.000,00	3.500,00	
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	106.566,00	170.694,23	160.000,00	156.500,00	158.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	6.507,00	112.690,00	28.908,00	34.511,00	40.899,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Dal 01/01/2017 le funzioni riguardanti l'area educativa e scolastica, compreso l'asilo nido, sono stati conferiti all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed i relativi progetti sono stati approvati con delibera di GC del 10/10/2016.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
SERVIZI CIMITERIALI	20.000,00	33.321,00	60,02221
			#DIV/0!
TOTALE	20.000,00	33.321,00	60,02221

L'organo esecutivo con deliberazione n.13 del 27/02/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,02%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa alcun fondo svalutazione crediti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	240.000,00	240.000,00	240.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.261,00	56.174,00	66.086,00
Percentuale fondo (%)	19,27541667	23,40583333	27,53583333

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 97.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta del 27/02/2017 la somma di euro 193.739,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 74.000,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 23.000,00.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	93.717,63	66,16%
2016	86.000,00	98,84%
2017	130.000,00	(81.000/130.000)62,31%
2018	130.000,00	(126.000/130.000)96,92%
2019	130.000,00	(126.000/130.000)96,92%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## B) SPESE

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	Previsioni	Previsioni	Previsioni
				dell'anno 2017	dell'anno 2018	dell'anno 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	298.413,38	previsione di competenza	1.525.081,36	1.699.047,00	1.277.488,00	1.224.990,00
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	26.000,00	previsione di competenza	13.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	97.591,12	previsione di competenza	305.066,94	307.782,00	271.558,00	268.908,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	435.106,65	previsione di competenza	1.181.058,80	920.650,00	659.700,00	509.200,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	3.369,08	previsione di competenza	12.260,00	10.960,00	10.960,00	10.960,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	54.048,99	previsione di competenza	155.456,00	153.783,00	130.883,00	130.733,00
Totale MISSIONE 07	TURISMO	0,00	previsione di competenza	2.800,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	20.075,56	previsione di competenza	49.200,06	35.550,00	34.050,00	34.050,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	261.622,39	previsione di competenza	1.109.111,00	1.111.526,00	1.125.176,00	1.108.676,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	138.903,60	previsione di competenza	648.369,30	629.817,00	535.367,00	556.867,00
Totale MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	16.261,69	previsione di competenza	17.766,00	17.472,00	17.472,00	17.472,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	218.254,91	previsione di competenza	500.041,80	405.651,00	441.531,00	309.631,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	1.658,42	previsione di competenza	6.844,20	7.400,00	6.400,00	6.400,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETTIVITÀ	4.604,65	previsione di competenza	25.600,00	26.163,00	26.110,00	25.550,00
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.200,00	previsione di competenza	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	4.000,00	previsione di competenza	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.000,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.520,00	previsione di competenza	1.720,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza	183.879,06	204.055,00	242.079,00	281.099,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	414,63	previsione di competenza	651.000,00	458.750,00	480.690,00	498.650,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	2.401.000,00	2.402.000,00	2.402.000,00	2.402.000,00
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	125.085,17	previsione di competenza	1.872.165,00	1.661.700,00	1.661.700,00	1.661.700,00
	TOTALE MISSIONI	1.712.130,24	previsione di competenza	10.670.719,52	10.065.806,00	9.336.664,00	9.060.286,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.712.130,24	previsione di competenza	10.675.119,52	10.070.206,00	9.341.064,00	9.064.686,00

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	946.604,00	915.874,00	923.197,00	910.231,00
102	imposte e tasse a carico ente	90.370,00	82.142,00	82.636,00	80.816,00
103	acquisto beni e servizi	2.839.312,20	2.010.106,00	1.970.973,00	1.943.655,00
104	trasferimenti correnti	414.748,70	721.211,00	698.611,00	698.611,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	313.126,00	312.550,00	306.850,00	316.100,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	59.810,00	55.450,00	50.450,00	50.450,00
110	altre spese correnti	349.520,06	337.023,00	370.557,00	396.073,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.013.490,96</b>	<b>4.434.356,00</b>	<b>4.403.274,00</b>	<b>4.395.936,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 8.085,83;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 37 in data 27/02/2017 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2017 <sup>1</sup>		
			Spese già contratte <sup>2</sup>	Nuove spese programmate	TOTALE
<b>A SOMMARE</b>					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	PDC 1.1.1.1.	€ 684.799,00	€ 18.685,00	€ 703.484,00
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	PDC 1.1.1.1.	€ 5.079,00		€ 5.079,00
3	<b>Collaborazioni coordinate e continuative</b>	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€		
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€		
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto) SEGRETARIO	CAP. 1036 PDC 1.9.1.1.1.	€ 43.950,00		€ 43.950,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€		
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€		
9	Oneri contributivi a carico ente	PDC 1.1.2.1.	€ 195.105,00	€ 5.639,00	€ 200.744,00
10	IRAP	PDC 1.2.1.1.	€ 60.569,00	€ 1.588,00	€ 62.157,00
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€		
12	Buoni pasto	PDC 1.1.1.2.2.	€ 1.600,00		€ 1.600,00
13	Assegno nucleo familiare	PDC 1.1.2.2.	€ 4.967,00		€ 4.967,00
14	Spese per equo indennizzo		€		
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.) – vedi e-mail Unione Appennino Bolognese del 15.2.17	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 53.041,39		€ 53.041,39
16	Altro : Missioni cap. 1024 /1084 /1264	PDC 1.3.2.2.2.	€ 759,00		€ 759,00
17	<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)</b>		<b>€ 1.049.869,39</b>	<b>€ 25.912,00</b>	<b>€ 1.075.781,39</b>

<sup>1</sup> Vanno indicate tutte le somme previste sul bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2017.

<sup>2</sup> Vanno indicate tutte le somme già impegnate sul bilancio per effetto di personale assunto e obbligazioni già contratte alla data del 1° gennaio 2017.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2017 <sup>3</sup>		
			Spese già contratte <sup>4</sup>	Nuove spese programmate	TOTALE
<b>A DETRARRE</b>					
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	€ 9.400,00	€	€ 9.400,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 24.726,13	€	€ 24.726,13
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		€	€	€
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 109.325,13	€	€ 109.325,13
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI	Cap. 1038/1020/1022 Importo a FPV nel 2016	€ 2.000,00 € 5.453,05	€	€ 2.000,00 € 5.453,05
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€	€	€
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 759,00	€	€ 759,00
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore (vedi e-mail Unione Comuni dell'Appennino Bolognese del 15/02/2017)		€ 37.476,54	€	€ 37.476,54
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€	€	€
29	<b>TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 29)</b>		€ 189.139,85	€ 0,00	€ 189.139,85
30	<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2017 (voce 17-voce 29)</b>		€ 860.729,54	€ 25.912,00	€ 886.641,54
31	<b>LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</b>		€ 931.982,09		<i>MARGINI DI SPESA</i> € 45.340,55

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Per l'anno 2017 non sono previsti affidamenti specifici di incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della

<sup>3</sup> Vanno indicate tutte le somme previste sul bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2017.

<sup>4</sup> Vanno indicate tutte le somme già impegnate sul bilancio per effetto di personale assunto e obbligazioni già contratte alla data del 1° gennaio 2017.

Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.040,00	80,00%	408,00	408,00	408,00	408,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.983,91	80,00%	3.196,78	3.195,00	3.195,00	3.195,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.517,08	50,00%	758,54	759,00	759,00	759,00
Formazione	5.483,43	50,00%	2.741,72	800,00	800,00	800,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.024,42</b>		<b>7.105,04</b>	<b>5.162,00</b>	<b>5.162,00</b>	<b>5.162,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle che non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Per il calcolo del FCDE sono stati presi a riferimento gli anni 2011/2015 considerando gli incassi in conto competenza e conto residui per gli anni 2011 /2012 /2013 mentre per il 2014 sono stati considerati gli incassi di competenza + gli incassi a residui 2015 sull'esercizio 2014 e per il 2015 sono stati considerati gli incassi a residuo del 2016 sull'esercizio 2015 - metodo di calcolo A - media rapporti annui.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
		2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori			
	Non sperimentatori	70%	85%	100%
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>					
<b>BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2017/2019</b>					
ENTRATA	RIFERIMENTO DI BILANCIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO DA ACCANTONARE A FCDE 2017	IMPORTO DA ACCANTONARE A FCDE 2018	IMPORTO DA ACCANTONARE A FCDE 2019
FITTI DI FABBRICATI	CAP. 3063				
PROVENTI ASILO NIDO	CAP. 3152		€ -	€ -	€ -
RECUPERO ICI/IMU	CAP. 1009 /1001		€ 22.367,00	€ 27.160,00	€ 31.953,00
RECUPERO TASSA RIFIUTI	CAP. 1026 / 1032 /		€ 6.541,00	€ 7.351,00	€ 8.946,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE E INTERESSI SU RECUPERI TRIBUTARI	3030 /3031 /3080/3085		€ 16.673,00	€ 20.246,00	€ 23.819,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PM	CAP. 3009 / 3019 /3020 / 3021		€ 11.453,00	€ 13.907,00	€ 16.361,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	CAP. 3008 /3010 /3016/ 3017/ 3018		€ 46.261,00	€ 56.174,00	€ 66.086,00
TASSA RIFIUTI	CAP. 1025 /1030		€ 53.004,00	€ 64.362,00	€ 75.720,00
TRASPORTO SCOLASTICO	CAP. 3147		€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>			<b>€ 156.299,00</b>	<b>€ 189.200,00</b>	<b>€ 222.885,00</b>
<i>Riferimento c. 509 Legge 23/12/2014, n. 190:</i>					
% APPLICATA PER IL 2017		70			
% APPLICATA PER IL 2018		85			
% APPLICATA PER IL 2019		100			
<b>FCDE DA CONTABILIZZARE</b>			<b>€ 156.299,00</b>	<b>€ 189.200,00</b>	<b>€ 222.885,00</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 42.000,00 pari allo 0,95% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 47.124,00 pari allo 1,07% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 52.459,00 pari allo 1,19% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	3.705,00	3.705,00	3.705,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.755,00</b>	<b>5.755,00</b>	<b>5.755,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si constata che l'ente valuta che non sussistano attualmente passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, non effettuando pertanto alcun accantonamento a tale titolo sul risultato d'amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi ad organismi partecipati.

Anche per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi ad organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento risulta pubblicato sul loro sito internet..

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	€ 124.868,00	€ 204.868,00	€ 54.868,00
Proventi da disagio ambientale	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 49.000,00	€ 14.000,00	€ 4.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	€ 3.132,00	€ 1.132,00	1.132,00
Avanzo di amministrazione	€ 41.000,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	€ 48.000,00	€ 65.000,00	€ 19.000,00
FPV di entrata parte capitale		€ 81.000,00	
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V ENTRATE CORRENTI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>€ 291.000,00</b>	<b>€ 391.000,00</b>	<b>€ 104.000,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>€ 410.000,00</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 701.000,00</b>	<b>€ 391.000,00</b>	<b>€ 104.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	330.126,76	318.126,00	310.550,00	304.850,00	314.100,00
entrate correnti	5.836.700,60	5.681.069,45	5.283.389,97	5.512.004,76	4.796.960,00
% su entrate correnti	5,66%	5,60%	5,88%	5,53%	6,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente a euro 310.550,00, a euro 304.850,00 ed ad euro 314.100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.891.306,04	8.477.381,86	7.890.155,87	7.841.405,87	7.360.715,87
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	63.225,00	410.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	563.924,18	650.450,99	458.750,00	480.690,00	498.650,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.477.381,86</b>	<b>7.890.155,87</b>	<b>7.841.405,87</b>	<b>7.360.715,87</b>	<b>6.862.065,87</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	330.126,15	310.629,48	310.550,00	304.850,00	314.100,00
Quota capitale	563.924,18	650.450,99	458.750,00	480.690,00	498.650,00
<b>Totale</b>	<b>894.050,33</b>	<b>961.080,47</b>	<b>769.300,00</b>	<b>785.540,00</b>	<b>812.750,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate costantemente tenendo conto anche di eventuali proposte e suggerimenti dell'organo di revisione.

In particolare, come evidenziato anche dal responsabile finanziario, si raccomanda un monitoraggio costante sulle entrate e spese non ricorrenti, sulle entrate del disagio ambientale, sul fondo perequativo IMU/TASI, e proventi di concessioni edilizie adottando, eventualmente, gli opportuni interventi per migliorare la stabilità del bilancio.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO  
Dott. Giorgio Leoni

